

325. **A. aenea** Deg. (Bed. 90, Ganglb. 318, Reitt. 162; *trivialis* Gyll., Dej. III, 464, Schaum 531, Putz. 25. — Reg. palearct.). — La specie più com. e diffusa nella V. G., che sopporta i climi e i terreni più diversi, dalla costa del mare fino alla zona montana. — Trovasi sotto i sassi o vagante sul suolo, nei giardini, nei campi, lungo le vie, i sentieri ecc., III - VIII.

Carnia: M. Crostis, Ludaria, Ovaro, Val Pesarina, Frattis, Chiusaforte. — Friuli: Magnano, Udine, T. Cormor, Cividale, Musocco, Palmanova, Muscoli, Monfalcone, Grado. — Alpi Giulie e Goriziano: Mangart, Val Trenta, Razor, Porenzen, M. Nero di Tolmino, Mataiur (pr. Montemaggiore), Volzano, Selva Tarnova, Dol, Kronberg, Gorizia, Lucinico. — Trieste: dappertutto nei prossimi dintorni e sull'altipiano, da Duino fino a Erpelje; nel retroterra fino a Roditti, sull'Auremiano e sul Monte Re. — Istria: lungo la costa fin Pola; sul versante del Carnaro a Fianona, Laurana; Ica; nell'interno sul M. Taiano e sul M. Maggiore. — Fiume: dal mare fino nel retroterra croato (S. Caterina, Belvedere, Val Scurigne, Portorè, Brascine, Zlobin, Vrata, Mavrinci). — Isole: Brioni, Unie, Canidole, Lussin, Cherso, Arbe.

326. **A. eurynota** Panz. (Dej. III, 319, Bed. 90, Ganglb. 319, Reitt. 161, Bed. N. Afr. 168; *acuminata* Payk., Schaum 532, Putz. 24. — Europa, Siberia, Algeria). — Nella parte sett. della V. G., in pianura e sugli altipiani carsici fino a circa 700 m. Trovasi sotto le pietre, vagante sul suolo oppure sotto i mucchi di fieno, II - VII e IX, X, di solito piuttosto rara. — Goriziano e Friuli: Gorizia, Palmanova, sing.; una volta a Monfalcone in maggior numero sulla strada, sotto i mucchi di fieno caduti dai carri, per lo più es. giovani, freschi, 6.22 (Sch.). — Trieste: S. Luigi; sull'altipiano a Opcina, Prosecco, Lipizza e Creple. — Istria: M. Taiano. — Liburnia: Nevoso (Hermsburg) e Pulaz pr. Fiume.

Nota. — KLEINE raccolse questa specie a Stettino in gran numero sulla *Capsella bursa pastoris* ed osservò che ne divora i semi giovani (Ent. Blätter 1914, 57).

327. **A. familiaris** Duft. (Schaum 533, Putz. 28, Bed. 92, Ganglb. 319, Reitt. 162. — Reg. palearct.). — Soltanto nella parte sett. della V. G., e anche lì di preferenza nel retroterra montano. Trovasi vagante sul suolo o sulle erbe dei prati, nei campi sotto i sassi o sotto i mucchi di vegetali putrescenti; III - IX. — Carnia: nella reg. montana (*Gortani* 61); Ovaro (Gagliardi 1). — Goriziano e Friuli: Razor, Luico, Selva Tarnova, Dol, Gorizia; Magnano, Udine, Monfalcone, Is. Morosini. — Trieste: rarissima nei prossimi dintorni (Boschetto, Noghera); più frequente nel retroterra, a Lipizza, Senosecchia, Prevallo, Orecca di Postumia. — Liburnia: Nevoso, Alpe Grande. — Manca certamente in tutta la zona mediterranea e nelle isole, come pure alla costa dalmata.

328. **A. anthobia** Villa (Putz. 29, Bed. 92, Ganglb. 320, Reitt. 161. — Eur. merid., Francia, Austria, Ungheria, Germania merid.). — Piuttosto rara nella zona litorale e nel Carso, fino a medie altezze; sotto